SCARTI TESSILI DITTE E COMUNE CONTRO

Guerra Prato-Serravalle «Rifiuti al Cassero» Ma il sindaco dice no

«**IL SINDACO** di Serravalle dovrebbe mantenere gli impegni che erano strati presi prima della chiusura della discarica del Cassero». L'appello arriva dagli imprenditori pratesi per voce del vicepresidente di Confartigianato, Moreno Vignolini. Continua dunque il pressing di Prato sul Cassero e la conseguente «guerra» con le istituzioni pistoiesi.

La buona notizia arrivata all'inizio di aprile sulla riapertura del Cassero non sta dando i fruitti sperati dai pratesi. Tutt'altro. Ancora non si è mosso niente, la discarica non è tornata in fuzione col risultato che le imprese pratesi restano soffocate dagli scarti tessili. Il problema - oltre ai tempi tecnici necessari per far ripartire l'impianto fermo da oltre un anno - è legato anche alla posizione del sindaco di Serravalle, Piero Lunardi, che di recente ha scritto alla Regione proprio per opporsi alla riapertura della discarica chiedendo quindi la possibilità di inserire norme stringenti sui rifiuti da accogliere.

«**LA SITUAZIONE,** se possibile, è peggiorata. Le ditte specializzate recuparano i sacchi neri con il contagocce. Ho chiamato oltre due settimane fa e ancora non si è visto nessuno e intanto in azienda ho oltre tre tonnellate di scarti tessili da smatire», chiosa Vignolini. La preoccupazione adesso è duplice e riguarda i costi, lievitati fino a 270 euro a tonnellata rispetto ai 170 inziali.

«Il sindaco di Serravalle aveva fatto opposizione alla riapertura e per questo chiediamo che l'amministrazione mantenga gli impegni presi e che ci consenta di conferire gli scarti tessili come avveniva prima della chisura della discarica – chiude Vignolini – Non vogliamo niente di più di quello che era già concordato. Diversamente la situazione sarà insostenibile per gli artigiani pratesi».

ECONOMIA
Edilizia, in fumo la metà dei posti «Rivedere il Codice degli appalti»
Festa della Liberazione Cerimonie e manifestazioni «Libertà valore totale»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.